Chiesa di S. Gregorio Magno con casa del clero e oratorio

Milano (MI)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LMD80-00905/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LMD80-00905/

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 905

Codice scheda: LMD80-00905

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: I

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S203

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 2

Codice IDK della scheda di livello superiore: LMD80-00389

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: chiesa

Denominazione: Chiesa di S. Gregorio Magno con casa del clero e oratorio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Via Settala 25

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: progetto

Ente collettivo/Nome scelto: Solmi, Francesco ; DE Micheli e Poelli

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XX

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: primo progetto

Autore/Nome scelto: Campanini, Alfredo

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1873-1926

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 6]

Riferimento: nucleo centrale

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia
Sorge sul Foppone (area cimiteriale) a servizio del Lazzaretto, dove venivano portati i corpi, ormai cadaveri.
Durante la peste del 1630, secondo la testimonianza del protofisico Alessandro Tadino, arrivavano qui, per essere sotterrati alla rinfusa, anche 2500 cadaveri. La cifra sembra sovrastimata, ma da' l'idea della capienza che dovette assumere il luogo per l'inarrestabile moria, data dal contagio.
Nel 1641 la confraternita di S. Gregorio al Foppone decide di costruire una nuova chiesa cimiteriale al posto della cappella precedente. Il progetto è attribuito a Fabio Mangone, che l'avrebbe disegnato all'epoca di Federico Borromeo.
Tra il XVIII e il XIX sec. qui vengono accolte le spoglie di illustri uomini che avevano fatto grande Milano: il Pollack (1806), Carlo Imbonati (morto anch'esso nel 1806, ma qui accolto nel 1816), Vincenzo Monti (1828), il medico Luigi Sacco (1836), il pittore Giovanni Migliara (1837), Tommaso Grossi (nel 1853), il patriota Emilio Dandolo (1859).

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 6]

Secolo: sec. XVI

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 6]

Secolo: sec. XIX

Data: 1883

Validità: ante

NOTIZIA [2 / 6]

Riferimento: nucleo centrale

Notizia sintetica: demolizione totale

Notizia
Nel 1883 su istanza della Banca di Credito Italiano che aveva acquistato il Lazzaretto, viene chiuso definitivamente il cimitero. L'area sarebbe diventata edificabile dopo vent'anni.
Infatti, all'inizio del XX sec., sul cimitero dismesso ormai da 20 anni, inizia una forsennata attività edificatrice.
Con la distruzione del cimitero nel 1883, si demolisce anche la chiesetta.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 6]

Secolo: sec. XIX

Data: 1883

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 6]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [3 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia
La prima pietra della nuova e più grande chiesa di S. Gregorio Magno, opera di Alfredo Campanini avviene dopo venti anni, come da regolamento vigente sulle aree cimiteriali, nel 1903.
Fu costruita per volere di mons. Casanova, già rettore dell'Istituto dei Sordomuti sul terreno. dove venivano seppelliti una volta i morti appestati dell'ex Lazzaretto. Egli stesso aveva raccolto le ossa del cimitero durante i lavori di costruzione della nuova sezione femminile del Pio Istituto.
La chiesa viene consacrata il 3 ottobre 1908 e ultimata nel 1911. Il 2 novembre 1900 in realtà era stata consacrata una prima chiesa in legno e gesso sempre di Alfredo Campanini.
Nel 1906 fu terminata la casa dei sacerdoti, immediatamente adiacente alle sacrestie della chiesa, mentre gli spazi per le Opere di Carità, al piano inferiore sono del 1908
Morto mons Campanini nel 1911, la traslazione qui fu fatta solo nel 1952, perché in un primo tempo, per sua espressa volontà, venne seppellito nel cimitero comune.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 6]

Secolo: sec. XX

Data: 1903

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 6]

Secolo: sec. XX

Data: 1911

Validità: ante

NOTIZIA [4 / 6]

Riferimento: oratorio

Notizia sintetica: costruzione

Notizia
Dopo che la Delegazione Arcivescovile di s. gregorio fu elevata a Parrocchia Prepositurale nel 1920, fu edificato l'oratorio nel 1924.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 6]

Secolo: sec. XX

Data: 1924

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 6]

Secolo: sec. XX

Data: 1924

NOTIZIA [5 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: completamento

Notizia
Neglia anni Cinquanta, la casa dei sacerdoti e l'oratorio furono uniti da un nuovo corpo edilizio, costruito reiterando il prospetto della casa dei sacerdoti. Contestualmente l'edificio dell'oratorio ad un piano, fu sopraelevato di due piani, anche in questo caso con intervento in stile che riprende il ritmo delle bifore del primo piano con un nuovo ordine di monofore a tutto sesto con ghiera archiacuta ed un ordine superiore di bifore quadrate, il tutto unificato da un intonaco graffito a losanghe.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 6]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 6]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: metà

NOTIZIA [6 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 6]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: 1903

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 6]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: metà

Validità: ante

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
Edificio in stile neoromanico con facciate in pietra e cotto, ispirata alla parrocchiale romanica di Melzo, costruito sull'area

cimiteriale nei pressi del Lazzaretto. Presenta una facciata tripartita a scalare, di cotto ai lati e lapidea centralmente con protiro di pietra, decorato a motivi floreali che reca un mosaico con la raffigurazione di S. gregorio Magno e soprastante rosone e cornice ad arcatelle. All'interno l'aula a navata unica col tetto a capriate, è ripartita in sette campate da archi ogivali che introducono alle quattordici cappelle laterali. Nella cripta si trovano diverse lapidi appartenenti a monumenti funebri di defunti celebri.
Gli edifici retrostanti la chiesa, destinati alle Opere di Carità, presentano un andamento a C, prospetto simmetrico con basamento lavorato a bugnato di intonaco, concluso da marcapiano, e tre ordini di monofore archivoltate.

Doni di S. Carlo Borromeo sono conservati nelle cappelle e in sacrestia.

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE [1 / 2]

Riferimento alla parte: avancorpo

Uso: chiesa

USO ATTUALE [2 / 2]

Riferimento alla parte: corpo a C

Uso: servizi

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: PARROCCHIA DI S. GREGORIO MAGNO IN MILANO

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. GREGORIO MAGNO; CASA DEL CLERO E ORATORIO

Indirizzo da vincolo: VIA SETTALA 25

Dati catastali
Fg. 270, mapp. B subb. 701-704 (chiesa); mapp.18, sub.701(cortile); mapp. 132, subb. 701-703 (casa del clero); mapp.168, subb.701-703 (casa del clero)

Tipo provvedimento: D.Lg.42/2004

Estremi provvedimento: 2004/10/11

Codice ICR: DB01_0151460040

Nome del file: DB01_0151460040.pdf

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: LMD80-00905_01

Note: Vista dall'alto

Nome del file: LMD80-00905_01.jpg

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: dati liberamente accessibili

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2013

Specifiche ente schedatore: R03

Nome: Ribaudo, Robert